

Sei qui: [Home](#) > [News](#) > [Regioni, Terapia del dolore](#)

Ricerca sul sito



E-MAGAZINE

Inserisci la tua e-mail per ricevere il Magazine settimanale nella tua casella di posta.

 la tua e-mail

 privacy

ULTIME NEWS

SEGUI IL GIORNALE DEL WEB

ADV / SPONSOR



NUMERI UTILI

FARMACIE

TRASPORTI

COMUNI



09.05.2011 - ore 11.46

Terapia del dolore: in Sicilia cure adeguate solo per il 40% dei pazienti

Sono 10 gli hospice (strutture dedicate) attualmente operativi in Sicilia, per un totale di 99 posti letto, mentre altri 5 sono in fase di attivazione (66 posti letto) tra l'ospedale Gravina di Caltagirone, il presidio ospedaliero Pisani di Palermo, l'Asp di Caltanissetta, l'azienda sanitaria Villa Sofia-Cervello di Palermo e l'Asp di Enna. Per la cura del

Articoli simili

- [Cure palliative, Fazio risponde a question time: compiuti sette punti](#)
- [Dolore cronico: ne soffre 1 su 5. C'è un'ottima legge, ma poco attuata](#)
- [Cure palliative, Marino \(PD\): dal governo solo parole](#)
- [Terapia del dolore: divario Nord-Sud, efficienti solo 10 Regioni](#)
- [Bioetica, Campania: urge una rete per le cure palliative](#)

dolore cronico da neoplasia o altre patologie nella regione, ci sono inoltre centri (hub) e strutture ambulatoriali specializzate dove sono impiegate tecniche complesse: infiltrazioni, impianti di infusori spinali, radiofrequenze, impianti di stimolatori periferici e centrali. "La copertura del territorio con le reti di cure palliative – ha detto l'assessore regionale alla Salute Massimo Russo al congresso organizzato dalla Sisp – e di terapia del dolore è una priorità nella programmazione dando obiettivi precisi ai direttori generali". Ogni anno in Sicilia ci sono più di 12 mila malati terminali oncologici e 10 mila affetti da altre patologie cardiache, respiratorie, neurologiche, che dovrebbero avere diritto a un'assistenza negli hospice, o a domicilio, con personale adeguato e preparato. Ma solo il 40% dei malati oncologici attualmente ha accesso a un programma di cure palliative. "Tutti gli altri vengono assistiti – si legge nel report del Sisp, [società italiana di cure palliative](#) onlus – in modo discontinuo: e questo a distanza di 1 anno dalla legge 38, che ha reso obbligatoria l'erogazione di cure palliative attraverso la realizzazione di reti assistenziali". Solo il 40% dei malati neoplastici, quindi, può oggi essere assistito in modo continuativo da equipe dedicate ed esperte, nelle quali operi il medico di famiglia. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare "in Sicilia già dagli anni '90 – conclude il report – è iniziata la costruzione della rete delle cure palliative, con l'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase avanzata e terminale, collegata con gli altri servizi del territorio e con i servizi ospedalieri". In atto sono attivi servizi domiciliari nelle Asp di Palermo, Catania, Messina, Ragusa, Trapani ed Agrigento.



Se ti è piaciuto questo articolo [condividilo](#) con i tuoi amici e clicca su mi piace.

[Condividi!](#)

Potrebbe interessarti anche:

[Terapia del dolore: divario Nord-Sud, efficienti solo 10 Regioni](#)

Cresce in Italia la presenza di hospice, le strutture sanitarie

[Dolore cronico: ne soffre 1 su 5. C'è un'ottima legge, ma poco attuata](#)

In Italia esiste una sola struttura di terapia del dolore di livello avanzato

[Viaggi della speranza: un convegno in Sicilia su diritto alla salute](#)

L'Associazione "Giuseppe Dossetti: i Valori - Sviluppo e Tutela dei

[Cure palliative. Fazio risponde a question time: compiuti sette punti](#)

Sulle cure palliative "sono stati compiuti almeno sette punti", dopo